

La Santità che c'è, È IN TE!

SEGUI QUESTA STRADA:

È SEMPLICE, DIRITTA E SICURA E PORTA PROPRIO LÀ

*di san Luigi Maria Grignon de Montfort
maestro di spiritualità mariana e di santità*





Prima tappa: parti verso... te stesso!

1° passo

Durante questi primi passi di partenza resta focalizzato sui tuoi pensieri: le tue azioni buone e le tue parole le farai diventare preghiera per chiedere la conoscenza di te stesso e del dolore per le tue mancanze. Cerca di essere il più sincero possibile: questo comporterà usare una buona dose di umiltà. Puoi riflettere sul fatto che c'è un nocciolo negativo nella parte interiore di ciascuno: tu rifletterai sul tuo.

Prega anche direttamente Gesù Cristo e lo Spirito Santo di illuminarti, così: *Signore, che io veda*. Oppure: *Che io conosca me stesso*. O ancora: *Vieni, Spirito Santo*.

Leggi ogni giorno le litanie dello Spirito Santo, in modo da conoscerlo bene attraverso i suoi aggettivi, gli attributi che vi sono enunciati: le litanie, se vedi, lo descrivono. Vedrai che ti ispireranno immagini e conoscenza. Parla a Maria chiedendole questa grande grazia, la grazia di riempirti di Spirito Santo, che è la principale, dalla quale conseguono tutte le altre, e per questo recita ogni giorno *l'Ave stella del mare* e le sue litanie. Questo ti permetterà di stare un po' in compagnia di Maria e di pensare a lei. Ne avrai dei benefici, credimi: riceverai dei pensieri, delle immagini, delle idee che muoveranno i tuoi sentimenti e le tue azioni. (Tratto da VD 228).



Ave, o Stella del Mare

*Ave stella del mare, madre gloriosa di Dio,
Vergine sempre, Maria, porta felice del cielo.*

*“L’ave” del messo celeste reca l’annuncio di Dio,
muta la sorte di Eva, reca al mondo la pace.*

*Spezza i legami agli oppressi, rendi la luce ai ciechi,
scaccia da noi ogni male, chiedi per noi ogni bene.*

*Mostrati Madre per tutti, porta la nostra preghiera,
Cristo l'accolga benigno, lui che si è fatto tuo Figlio.*

*Vergine santa fra tutte, dolce regina del cielo,
rendi innocenti i tuoi figli, umili e puri di cuore.*

*Donaci giorni di pace, veglia sul nostro cammino,
fa che vediamo il tuo Figlio, pieni di gioia nel cielo.*

*Gloria all'altissimo Padre, Gloria al Cristo Signore,
Gloria allo Spirito Santo, l'inno di fede e di amore.*

Amen

Litanie allo Spirito Santo

ridotte per ragazzi

Spirito santo che procedi dal Padre e dal Figlio, vieni nei nostri cuori

Raggio di luce del cielo, vieni nei nostri cuori

Sorgente di acqua viva, vieni nei nostri cuori

Unione spirituale, vieni nei nostri cuori

Spirito di sapienza e di scienza, vieni nei nostri cuori

Spirito di Misericordia e di innocenza, vieni nei nostri cuori

Spirito confortatore, vieni nei nostri cuori

Spirito di pace e di mitezza, vieni nei nostri cuori

Spirito che riempi l'universo, vieni nei nostri cuori

Spirito Santo, ispira a noi l'orrore dei peccati

Spirito Santo, vieni e rinnova la faccia della terra

Spirito Santo, irradia con la tua luce le nostre anime

Spirito Santo, imprimi la tua legge nei nostri cuori

Spirito Santo, infiammaci col fuoco del tuo amore

Spirito Santo, riversa in noi il tesoro delle tue grazie

Spirito Santo, illuminaci con le tue ispirazioni divine

Spirito Santo, conduci noi nella via della salvezza

Spirito Santo, fa' che conosciamo l'unica cosa necessaria

Spirito Santo, concedi a noi il merito di tutte le virtù

Spirito Santo, facci perseveranti nella giustizia

Spirito Santo, sii tu la nostra perenne ricompensa

Amen.



LE MIE RIFLESSIONI



2° passo

La potenza e la dolcezza della Sapienza di Dio si sono manifestate più che in ogni altra sua creazione, nella creazione dell'uomo, quindi anche di te: tu sei il suo capolavoro migliore, il ritratto vivente della sua bellezza e della sua perfezione, il meraviglioso tesoro delle sue ricchezze e il suo unico vero rappresentante in terra.

Quindi tu non temere se trovi in te delle imperfezioni, a seguito delle riflessioni precedenti: sei comunque la creazione migliore di Dio a sua perfetta immagine, hai mille doni e mille potenzialità per migliorarti.

Per volontà di Dio, hai la potenzialità di accenderti il cuore in un incendio di puro amore per lui; ti ha formato un corpo fatto di luce e ha rinchiuso in esso, come in una sintesi, tutta la perfezione degli angeli, degli animali e delle altre creature. Il Padre ha voluto, creandoti, fare 'una copia', una immagine splendente delle sue intelligenza, memoria e volontà, e ti ha pertanto regalato tutti i suoi attributi, come ad ognuno: tutti siamo il ritratto di Dio.

Dio ti ha considerato come essere di luce e senza tenebre, bello e senza bruttezze, puro e senza sporcizie, regolato e senza disordine.

Ti ha ricolmato per natura della luce della Sapienza, della sua luce di Padre, per mezzo della quale puoi conoscere bene il tuo Creatore e la vita. Hai la grazia di Dio nell'anima. Hai l'immortalità dell'anima e sei dotato di amore puro, lo stesso che prova Dio nel cuore, senza paura della morte, e puoi amarlo in continuità.

Che generosa, l'intenzione di Dio, con la sua Sapienza, verso gli esseri umani, le sue creature più amate! Il Padre ti ha pensato perché tu sia felice.

(Tratto da AES 35-38)



*Canta con la voce e con il cuore,
con la bocca e con la vita,
canta senza stonature,
la verità del cuore.
(dal canto Danza la Vita)*

*Così ti benedirò finché vivo,
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Mi sazierò come a un lauto convito,
E con canti di gioia ti loderà la mia bocca.
(dal Salmo 63)*





Allontanarsi dall'amore di Dio rende il cuore di ghiaccio nei suoi confronti. L'anima è piena di errori. I comportamenti di chi si è allontanato dal Padre sono sregolati perché mossi dalle passioni: non le si domina più ma ne si viene trascinati. (Tratto da AES 39)

*O Signore a te canto in umiltà.
(da Canto d'Umiltà)*

*Mi affido alle tue mani;
tu mi riscatti, Signore, Dio fedele.
Tu detesti chi insegue idoli falsi,
Ma io ho fiducia nel Signore.
(dal Salmo 31)*





4° passo

Dio, nella sua infinita Sapienza, decide di farsi uomo per avvicinarsi di più all'uomo, a noi, a te, e riallacciare il rapporto per farsi meglio riconoscere e per meglio comunicare. Del resto, ci si relaziona meglio con una persona simile a noi, no? Lo fa sapere attraverso i profeti, come ci insegnano le Sacre Scritture.

Le scritture dell'Antico Testamento narrano che prima della venuta di Gesù, tutti i santi personaggi dell'antica legge hanno domandato il Messia, con insistenti preghiere: l'attesa attraverso i secoli diventava crescente.

Ma Dio non si è mosso alle loro preghiere e per le loro preghiere.

Dio ha deciso, ad un certo punto della storia dell'umanità, di incarnarsi e che ci sarebbe stato bisogno di farlo nascendo come ogni uomo. La sua Sapienza è stata tale che vide bene di creare la donna adatta a diventare madre, degna di suo Figlio; creò e formò Maria nel seno di sant'Anna; riversò in Maria ogni Grazia che volle. La Grazia la riempì perfettamente – è 'piena di Grazia' - e Maria la conservò perfettamente, perché era già stata creata Immacolata, senza macchia. Dio ha voluto, creando Maria immacolata, crearsi una 'casa perfetta', un ambiente umano, spirituale, affettivo perfetto per nascervi.

(Tratto da AES 104-105)



*E tu Betlemme, terra di Giuda,
non sei davvero il più piccolo
capoluogo di Giuda.*

Da te, sì da te, uscirà

Colui che pascerà

Il mio popolo, Israele.

(dal canto E tu Betlemme)

*Quanto sono grandi Signore le tue opere!
Tutto hai fatto con saggezza,
la terra è piena delle tue opere.
(dal Salmo 104)*

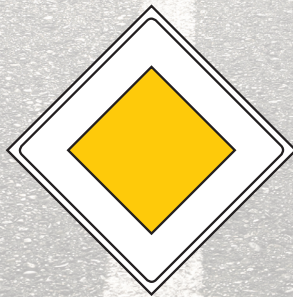




Quando Dio versa invece la sua grazia in noi, poiché non siamo perfetti come Maria, i suoi doni vengono generalmente un po' rovinati dalle tendenze egoistiche che abbiamo nell'anima; le nostre azioni, anche le più sublimi virtù, non saranno mai perfette come quelle di Maria. Puoi riflettere su questo, con tutta l'umiltà che ti è possibile. *(Tratto da VD 78)*

*Ho viaggiato ma
non ho trovato mai
quello che avevan detto
fa la felicità.
(dal canto La Strada)*

*Se guardo il tuo cielo, opera delle tue dita,
la luna e le stelle che tu hai fissate,
che cosa è l'uomo perché te ne ricordi
e il figlio dell'uomo perché te ne curi?
(dal Salmo 8)*



LE MIE RIFLESSIONI



Cerca quindi di conoscere, con la luce dello Spirito Santo, quali possono essere le tue debolezze, le tue incostanze, le tue imperfezioni, nonostante la grazia del Padre. *(Tratto da VD 79-80)*

*Quale vantaggio dalla mia morte,
dalla mia discesa nella tomba?
Ti potrà forse lodare la polvere
e proclamare tua fedeltà?
Ascolta, Signore, abbi misericordia,
Signore, vieni in mio aiuto.
(dal Salmo 30)*





7° passo

Per restare in contatto con la tua parte interiore è bene che ti alleni, che diventi capace di non seguire troppo i tuoi sensi né quelli degli altri e di non agire mosso dagli impulsi per soddisfarti. Hai mai sentito dire, per esempio: ‘Hai fatto una mossa impulsiva’? Vuol dire che sarebbe stato meglio riflettere.

È ciò che san Paolo chiama ‘morire a sé stessi’ un po’ tutti i giorni.

C’è comunque un modo facile per farlo, per attingere velocemente alla tua anima e ai doni che racchiude, alla Grazia, per riprendere così il contatto con Dio senza enormi sacrifici o complicati esercizi di ascesi: è la stessa via che ha creato e percorso il Padre per venire verso di noi, Maria. E’ quindi per te indispensabile conoscerla e avere un buon rapporto con lei. E ti farò scoprire come. (Tratto da VD 81-82)



*D'improvviso mi son svegliata,
il mio cuore è un battito d'ali,
fra i colori del nuovo giorno,
da lontano l'ho visto arrivare:
è vestito di rosso il mio re.
(dal Canto Figlia di Sion)*

*Chi è questa ombra mirabile,
si perde nel sole risplende più,
chi è questo silenzio
altissimo d'amor?
Maria, sei tu!
(dal canto Maria)*





Ora che sai dell'importanza di Maria, ti puoi concentrare per conoscerla meglio, per esempio pensando a lei tra le azioni, i sentimenti, le parole delle tue giornate.

Per trovare questo raccoglimento necessario, per alimentare o ispirare, indirizzare i pensieri, puoi recitare le litanie dello Spirito Santo e l'Ave stella del mare - come già hai fatto in precedenza - e, in più, un rosario intero tutti i giorni, o almeno una terza parte. Questo ti ispirerà tanto, vedrai.

*Giovane donna attesa dell'umanità;
un desiderio d'amore e pura libertà.*

(dal canto Giovane Donna)

(dal Cantico dei Cantici)



9° passo

Perché Maria?

Perché 'È per mezzo della Santissima Vergine Maria che Gesù Cristo è venuto al mondo, ed è ancora per mezzo di lei che egli deve regnare nel mondo'.

E' attraverso Maria che tu riallaccerei il rapporto meraviglioso col Padre.

Maria è vissuta in modo appartato, perciò è chiamata dallo Spirito Santo e dalla Chiesa Alma Mater, Madre nascosta e segreta.

La sua umiltà è stata così profonda che solo Dio conosce veramente che persona sia.

Lei stessa non voleva mettersi in mostra e volle invece restare in contatto con sé stessa e Dio, restare povera e umile, e Dio l'ha esaudita in modo che nessuno possa dire di averla completamente conosciuta. *(tratto da VD 1-3)*

Lei è l'esempio per te che si può avere una ricca vita interiore, conosciuta da Dio ma sconosciuta al mondo.



*Benedici il Signore anima mia,
quanto è in me benedica il tuo nome,
non dimenticherò,
tutti i tuoi benefici,
benedici il Signore anima mia.
(dal Salmo 102)*

*Maria tu che hai atteso nel silenzio
la sua Parola per noi.....
(canto)*





10° passo

Il Padre ha voluto che durante la sua vita, Maria non compisse alcun miracolo, almeno di quelli clamorosi, sebbene ne avesse il potere.

Il Figlio ha permesso che quasi non parlasse affatto, pur avendole comunicato la sua Sapienza.

Lo Spirito Santo ha consentito che i suoi Apostoli ed Evangelisti parlassero pochissimo di lei, e solo nella misura necessaria a far conoscere Gesù.

Maria è il sublime capolavoro dell'Altissimo, di cui egli si è riservato la conoscenza.

Maria è la Madre ammirabile del Figlio, il quale è stato d'accordo con lei nel tenerla umile e di nascondere la personalità, il carattere, durante la sua vita. Maria è la 'fonte sigillata' e la Sposa fedele dello Spirito Santo, dove nessun altro può entrare.

Maria è il santuario e il riposo della Santa Trinità, dove Dio si trova magnificamente e divinamente, più che in ogni altro luogo dell'universo; a nessun'altra creatura, per quanto pura possa essere, è concesso il privilegio di essere dimora della Trinità, cioè contemporaneamente del Padre, del Figlio, dello Spirito Santo. Non c'è via migliore quindi da percorrere per andare verso il Padre. (Tratto da VD 4-5)



*Madre della speranza,
veglia sul nostro cammino,
guida i nostri passi verso il Figlio
Tuo, Maria!*

*Docile ancella del Padre,
piena di Spirito Santo,
umile Vergine Madre del Figlio di Dio!
(canto)*





11° passo

Io, Luigi Montfort, dico che stando così le cose, avendo cioè Dio voluto iniziare e compiere le sue più grandi opere per mezzo della Santissima Vergine, bisogna credere che egli non cambierà condotta nei secoli dei secoli, poiché lui è Dio e non muta né i suoi sentimenti né il suo modo di agire. Quindi anche tu considera che per partire con le tue buone azioni, per essere avvantaggiato e caricarti di energia positiva, devi partire da Maria e restare legato a lei, come Dio è partito e partirà sempre da lei per ogni sua azione. (Tratto da VD 14-15)



Maria

*Il pensiero di Maria non lasci la tua mente.
Il nome di Maria non abbandoni il tuo labbro.*

*L'Amore di Maria non si spenga nel tuo cuore.
Seguendo Maria non ti perderai.*

*Appoggiandoti a Maria non cadrai.
Sperando in Maria non temerai.*

*Ascoltando Maria non sbaglierai.
Vivendo con Maria ti salverai.*

*Ecco la nona beatitudine:
Beati quelli che si sono consacrati a Maria:
i loro nomi sono scritti nel libro della vita.
San Bonaventura da Bagnoregio*





12° passo

Dio Padre ha dato il suo unico Figlio al mondo soltanto per mezzo di Maria. Per quanti sospiri abbiano emesso i patriarchi, per quanto i profeti e i santi dell'antica legge abbiano fatto preghiere e richieste intense, durante il periodo in cui si svolge la storia narrata nell'Antico Testamento, per avere questo tesoro, solo Maria l'ha meritato.

Sant'Agostino afferma che, essendo ogni altra persona indegna di ricevere il Figlio di Dio direttamente dalle mani del Padre, questi l'ha dato a Maria, affinché il mondo lo ricevesse per mezzo di lei. Quindi è una creatura unica con una missione speciale.

Dio Figlio si è fatto uomo per la nostra salvezza, ma in Maria e per mezzo di Maria.

Dio Spirito Santo ha formato Gesù Cristo in Maria, ma dopo averle chiesto il consenso per mezzo di uno dei primi ministri della sua corte, san Michele Arcangelo.

La missione speciale che ha meritato Maria agli occhi del Padre e alla quale lei ha dato il consenso, in tutta libertà, è quella di contribuire in modo evidente e indispensabile alla creazione del legame tra tutti gli uomini, anche te, e il Padre. E' quella di essere l'anello indispensabile di congiunzione e di comunicazione. *(Tratto da VD 16)*



*L'anima mia magnifica il Signore
E il mio spirito esulta in Dio
Mio salvatore.*

*Grandi cosa ha fatto in me
l'Onnipotente
e santo è il suo nome.
(dal Magnificat)*





13° passo

Dio Padre vuole che tutti gli esseri umani siano suoi figli, e possono esserlo attraverso Maria, ‘la porta per comunicare con il cielo’. Da quando lei ha generato Gesù, questa volontà del Padre e questa opera di Maria non si sono mai concluse e continuano tutt’ora. Continueranno fino alla fine del mondo. Questa decisione del Padre con Maria, in Maria, è iniziata con Gesù e non è mai finita, continuerà sempre verso ogni essere umano. Anche tu pertanto, per avvicinarti a Dio, troverai Maria come strada perfetta.

Come alla tua nascita fisica hai un padre e una madre, così alla tua generazione spirituale, nel rinnovare la tua parte spirituale, troverai e avrai un padre in Dio e avrai una madre che è Maria.

Anche tu, quindi, rinascerai da lei, per mezzo di lei: è la tua Madre Celeste. Essendo poi Gesù Cristo il frutto di Maria – “Benedetto il frutto del tuo seno” – così è anche per te: amando Gesù, sarai frutto del seno di Maria. Vedi quante cose ottieni stando legato a lei? Quando Maria avrà posto le sue radici nella tua anima, vi produrrà meraviglie di grazia che lei sola può produrre, perché lei è la sola che non ha mai avuto né mai avrà chi le somigli in purezza e fecondità, in pienezza di grazia.

Quando lo Spirito Santo, troverà Maria in te, entrerà in te in pienezza e ti trasmetterà doni in abbondanza e nella misura in cui tu farai spazio a Maria. Ti conviene legarti a lei, no? *(Tratto da VD 29-35)*



*Lei ti calma,
ti rassereni,
lei ti libera dal male.
Madonna, com'è dolce
esser tuo figlio.
(canto)*

*Vieni Santo Spirito,
mandami dal cielo un raggio
della tua luce.
Ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.
(preghiera)*





14° passo

Maria è la Regina del cielo e della terra per grazia, come Gesù ne è il Re per natura e per conquista.

Poiché il regno di Gesù Cristo consiste principalmente nel cuore, cioè nell'intimo dell'uomo, così anche il regno della Santissima Vergine è soprattutto nell'intimo dell'uomo, cioè nella sua anima.

Sarà quindi soprattutto nella tua anima, nella tua vita interiore che Maria sarà maggiormente 'vissuta', con suo Figlio, più che in ogni circostanza visibile: per questo noi la possiamo chiamare come fanno i santi Regina dei Cuori. Tu la conoscerai attraverso il tuo cuore e vedrai che dimorerai sicuramente nel suo. Ma nel suo cuore troverai la ricchezza inestimabile che è Gesù. (Tratto da VD 38)



*Maria tu sei la vita per me,
sei la speranza, la gioia
l'amor, tutto sei.*

*Maria, tu sai quello che vuoi,
sai con che forza d'amore,
in cielo mi porterai.*

*Maria ti do il mio cuore
per sempre se vuoi.*

*Tu dammi l'amore
che non passa mai.
(dal canto Maria tu sei)*





Terza tappa: sempre dritto in fondo. Troverai... Gesù!

15° passo

Puoi leggere e meditare su ciò che già è stato detto e puoi recitare la preghiera di sant'Agostino. Con questo santo, e come lui, potrai dire diverse volte al giorno: "Signore, voglio conoscerti", oppure: "Signore, voglio vedere chi sei", in modo da muovere cose nuove dentro di te.

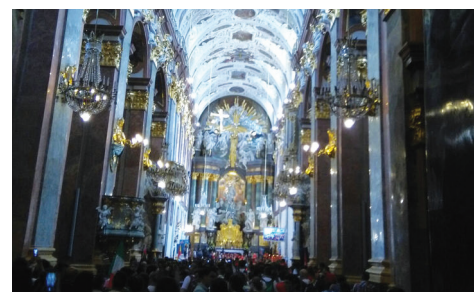
Come nelle settimane precedenti, recita le litanie dello Spirito Santo e l'Ave stella del mare, aggiungendo ogni giorno le litanie del Nome di Gesù, in modo da approfondire la tua esperienza di lui. (Tratto da VD 230)



Grazie

"Eppure, Signore, a te, creatore dell'universo, grazie anche se mi avessi voluto soltanto fanciullo. Perché anche allora esistevo, vivevo, sentivo, avevo a cuore la preservazione del mio essere, immagine della misteriosissima unità da cui provenivo; vigilavo con l'istinto interiore sulla preservazione dei miei sensi, e persino in quei piccoli pensieri, su piccoli oggetti, godevo della verità; non volevo essere ingannato, avevo una memoria vivida, ero fornito di parola, mi intenerivo all'amicizia, evitavo il dolore, il disprezzo, l'ignoranza. Cosa vi era in un tale essere, che non fosse ammirevole e pregevole? E tutti sono doni del mio Dio, non io li ho dati a me stesso. Sono beni, e tutti sono io. Dunque è buono chi mi fece. Il mio peccato era di non cercare in lui, ma nelle sue creature, ossia in me stesso e negli altri, i diletti, le verità, così sono precipitato nei dolori, negli errori. A te grazie, dolcezza mia, onore mio e fiducia mia, Dio mio, a te grazie dei tuoi doni. Tu però conservameli, così conserverai me pure, e tutto ciò che mi hai donato crescerà e si perfezionerà, e io medesimo esisterò con te, poiché tu mi hai dato di esistere" (1, 20, 31)

Sant'Agostino



Prosegui con: Le Litanie del Volto di Gesù

abbreviate per ragazzi

Gesù, vera luce eterna, abbi pietà di noi

Gesù, mite ed umile di cuore abbi pietà di noi

Gesù, che tanto ci ami abbi pietà di noi

Gesù, autore della vita abbi pietà di noi

Gesù, che vuoi la nostra salvezza abbi pietà di noi

Gesù, nostro rifugio abbi pietà di noi

Gesù, vera luce abbi pietà di noi

Gesù, infinita bontà abbi pietà di noi

Gesù, Maestro degli apostoli abbi pietà di noi

Dalle insidie del maligno liberaci, Gesù

Per il mistero della tua santa incarnazione liberaci, Gesù

Per la tua nascita liberaci, Gesù

Per la tua infanzia liberaci, Gesù

Per la tua agonia e per la tua passione liberaci, Gesù

Per le tue sofferenze liberaci, Gesù

Per la tua resurrezione liberaci, Gesù



LE MIE RIFLESSIONI



16° passo

L'essenza della natura di Gesù è la Sapienza. La Sapienza del Padre è tutta profusa in Gesù. È la pienezza di ogni bellezza dell'anima, di ogni tenerezza, di ogni dolcezza, di ogni affetto, per attirare tutti i cuori, anche il tuo, alla sua amicizia e alla sua imitazione.

La Sapienza è un dono dell'amore del Padre e l'effetto di quello dello Spirito Santo.

Dall'amore è donata, e per mezzo dell'amore è formata: "Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito". La Sapienza è l'amore stesso del Padre e dello Spirito Santo incarnato in Gesù.

La Sapienza, che dopo l'incarnazione coincide completamente con Gesù, è nata dalla più dolce, la più tenera e la più bella di tutte le madri, Maria.

Ha quindi in sé tutta la dolcezza di Gesù, e prima ancora tutta la dolcezza di Maria, sua Madre, alla quale lui assomiglia nella dolcezza del carattere. Gesù è il figlio di Maria, perciò non c'è in lui né durezza, né rigidità, né bruttezza, e ancor meno in sua Madre. *(Tratto da AES 117-118)*



*Perché tu, solo tu,
solo tu sei il mio maestro,
insegnami ad amare
come hai fatto tu con me.*

*Questi miei occhi, come i tuoi,
potranno amare più di ieri
se sanno insieme a te sognare.
(canto l'Unico Maestro)*





“Gesù è dolce nel volto, dolce nelle parole e dolce nei gesti” (sant’Agostino).
Ha un volto così dolce e buono da rapire gli occhi e i cuori di coloro che lo guardano. I pastori. I re. La gente comune.
Quando Gesù era ancora molto giovane, le persone sofferenti e i bambini venivano da tutti i luoghi vicini per vederlo e rallegrarsi. Si dicevano l’un l’altro: “Andiamo a vedere il piccolo Gesù, il bel figlio di Maria”. *(Tratto da AES 121)*

*Se tu m'ascolti, dolce Signore,
Sarà bello vivere insieme.
(da Con il mio Canto)*



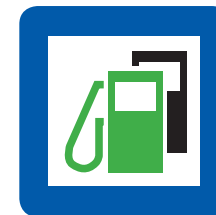
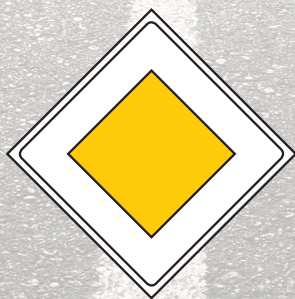
18° passo

Gesù è dolce nelle sue parole.

Mentre viveva sulla terra, conquistava tutti con la dolcezza delle sue parole; i profeti lo avevano predetto: “Non griderà, né alzerà il tono, non farà udire in piazza la sua voce”.

Chi ascoltava Gesù rimaneva così colpito dalle sue parole di vita, da esclamare: “Mai un uomo ha parlato come parla costui!” E anche chi gli era ostile, sorpreso dall’eloquenza e dalla sapienza delle sue parole, chiedeva: “Da dove prende tanta sapienza?” Mai un uomo ha parlato con tanta dolcezza e grazia.

Fu con la dolcezza della sue parole che, come con un’esca, egli attirò gli Apostoli al suo seguito, guarì malati incurabili e consolò i più sofferenti. Le parole di Gesù, attraverso i Vangeli, affascinano tutt’ora e sono importantissime. (Tratto da AES 122)



*Amo il Signore
perché ascolta la mia preghiera,
su di me ha steso la mano
il giorno che lo cercavo.
(dal salmo 115)*

*...così ogni mia parola
non ritornerà a me
senza aver compiuto
ciò per cui l’ho mandata.
(canto)*





19° passo

Gesù è dolce nei suoi gesti, in tutto il suo comportamento. I poveri e i piccoli fanciulli lo seguivano ovunque come un loro simile; in lui vedevano tanta semplicità, bontà, disponibilità e carità che si accalcavano per avvicinarlo. I poveri lo vedevano vestito poveramente e semplice in tutti i suoi modi e notavano che stava volentieri in loro compagnia; lo difendevano di fronte agli attacchi degli orgogliosi che lo deridevano; ed egli, da parte sua, in ogni occasione elargiva loro ogni benedizione. Ma chi potrà spiegare la dolcezza ancora più grande di Gesù verso i poveri peccatori?

Con quanta bontà e umiltà cercò di conquistare il cuore di Giuda, che lo voleva tradire, lavandogli i piedi e chiamandolo amico!

E infine, con quanta carità chiese perdono a Dio, suo Padre, per coloro che lo stavano crocifiggendo, scusandoli per la loro ignoranza! *(Tratto da AES 123-125)*



*Vi darò un cuore nuovo,
metterò uno spirito nuovo,
toglierò il cuore di pietra,
e vi darò un cuore di carne.
(Cantico di Ezechiele)*



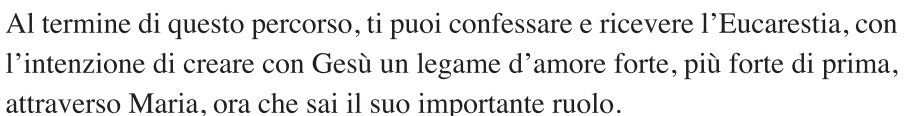




Tra tutte le ragioni che ti possono motivare ad amare Gesù, incarnazione della Sapienza, cioè tutto fatto di Sapienza, la più determinante - secondo me, Luigi Montfort - sono i dolori che egli ha voluto soffrire per testimoniarcene il suo amore.

E se vogliamo parlare seriamente, conoscere ciò che Nostro Signore ha sopportato per noi e non amarlo ardentemente, cosa che non fa la gente superficiale, è davvero moralmente impossibile. *(Tratto da AES 154. 164. 166)*

SEI ARRIVATO!



Nel giorno in cui farai questa promessa, puoi fare qualche piccolo sacrificio o una rinuncia, per amore di Gesù e della sua santa Madre, per affermare il tuo legame con loro con un gesto concreto.

Almeno ogni anno, nello stesso giorno, puoi rinnovarla, ripetendo magari il percorso delle tre settimane.

LE MIE RIFLESSIONI



Consacrarsi è... creare un legame speciale d'amore con Gesù Cristo per le mani di Maria

Forma breve



Gesù, che sei la Sapienza stessa di Dio, ti voglio profondamente bene.

Ti ringrazio perché ti sei fatto come me per incontrarmi.

Ti ringrazio per aver voluto vivere sottomesso in tutto a Maria, legato a lei, per mostrarmi la via semplice, dritta e sicura per arrivare a te: anche io devo fare così, legarmi a lei, piena di ogni grazia, per trovarti.

Io so di non esserti sempre stato amico, di non aver sempre mantenuto le promesse espresse nella formula battesimale.

Attraverso Maria, Madre che lega tutti noi a te, ho speranza che è certezza di ottenere da te la consapevolezza e il perdono dei miei errori, e di conquistare e conservare la Sapienza, dono meraviglioso che è in te e che mi trasmetti.

Maria, immacolata, madre di Gesù che è Sapienza, ricevi nel tuo cuore le mie promesse battesimali, che ora rinnovo, e consegnale a Gesù:

Io voglio rinunciare definitivamente al male, alle seduzioni che suscita, e alle azioni indotte dalla sua suggestione e dalla sua lusinga; mi affido a Gesù, che è la Sapienza del Padre, per vivere in coerenza con lui la concretezza della mia vita, le gioie e i dolori, e per essergli più fedele che mai.

Maria, ti scelgo oggi come mia Madre. Ti affido tutto me stesso, i miei beni interiori ed exteriori, il valore delle mie buone azioni; ispirami tu nelle azioni della mia quotidianità, ho fiducia che così farò bene.

O Vergine Maria, ricevi la piccola offerta della mia ubbidienza e del rispetto totale a imitazione e in onore della ubbidienza che Gesù ha voluto avere verso di te.

O Madre di misericordia, ti chiedo la vera Sapienza di Dio, che è l'essenza di cui è fatto Gesù, e di essere tra coloro che tu ami, istruisci, nutri e proteggi come tuoi figli.

O Vergine fedele, concedimi di giungere per tuo tramite, e sull'esempio di Gesù, alla pienezza della sua età sulla terra e della sua gloria nei cieli. Amen.

*Noi che crediamo nella vita,
che crediamo nell'amore,
sotto il tuo sguardo mettiamo
il nostro domani.
(canto)*

Finish Line



LE MIE RIFLESSIONI

Rinnova le promesse del tuo santo Battesimo

Forma breve

Credo fermamente tutte le verità del santo Vangelo di Gesù Cristo.

Rinuncio per sempre al male, alla mondanità, alle sue lusinghe e al mio egoismo.

Prometto che – mediante la grazia di Dio che non mi mancherà – osserverò i Comandamenti di Dio e della Chiesa, evitando il peccato mortale, le sue occasioni, i vizi e le cattive compagnie.

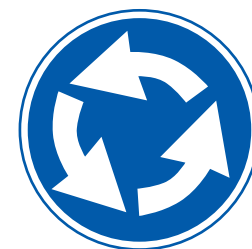
Mi affido e mi lego a Gesù Cristo, attraverso Maria, per portare anche le fatiche e i dolori come ha fatto Gesù, ogni giorno.

Io credo che se osserverò fedelmente queste promesse per tutta la mia vita, avrò la salvezza della mia anima.



*Quando avrai rinnovato le promesse del
santo Battesimo
alimenta quotidianamente la tua parte
spirituale e il percorso appena concluso,
sia con la formula breve del Totus Tuus
indicata prima che,
per esempio:*

1. *Recitando ogni giorno almeno una parte del Rosario.*
2. *Confessandoti ogni mese.*
3. *Stando lontano da locali notturni, da ogni tipo di dipendenza e da altre attività non edificanti, dallo sprecare tempo e denaro in divertimenti e in cose inutili.*
4. *Evitando le vanità, la provocazione e lo spreco nel vestirti.*
5. *Tenendo presenti ogni giorno le sofferenze di Gesù: ti aiuterà a contenerti, orientarti, valutare le situazioni, a non cadere in inutili esaltazioni e narcisismi e a non seguire false strade.*





**“Vi incoraggio a rendere fruttuoso questo tesoro,
che non deve restare nascosto”**

(san Giovanni Paolo II, 21 giugno 1997)

Buona strada!

Abbreviazioni:

SM: Il Segreto di Maria; AES: L'Amore dell'Eterna Sapienza; VD: Trattato della Vera Devozione alla Santa Vergine, di San Luigi Maria Grignion de Montfort.

Percorso realizzato da

Padre Battista Cortinovis smm

ideazione e adattamento di Elisabetta Ronchetti

*si ringrazia la Pastorale Giovanile di Ravenna per la gentile concessione
delle foto della GMG 2016 a Cracovia
e Imago Mundi e il sig Romano Siciliani per la gentile concessione delle
foto del Papa.*

Le foto sono protette da copyright, ne è vietata la riproduzione.

Disegno dello studio Negrini & Varetto, Carpi (MO)

Impaginazione di Lisa Querzoli (qzliisa@gmail.com)

DISTRIBUZIONE GRATUITA